



## AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 43 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S.

**CUP PAL 2018:** D41E18000190003 - **CUP PAL 2019:** D41B1900054003 - **CIG:** 9368971F70

### PREMESSO:

- Che la Legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) all'art. 1 comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" ed ha previsto la definizione di un Piano nazionale di contrasto alla povertà;
- che il Piano di attuazione locale-PAL è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la quota servizi del fondo povertà dell'annualità 2018 che, per il Distretto sociosanitario 43, è pari a € 795.835,34;
- che il Piano di attuazione locale-PAL è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la Quota Servizi del Fondo Povertà dell'annualità 2019 che, per il Distretto sociosanitario 43, è pari a € 876.097,00;
- che le azioni e gli interventi finanziati con la quota servizi del fondo povertà, annualità 2018, sono rivolti ai fruitori del Reddito di cittadinanza;
- che la Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018 prevede azioni mirate al sostegno del progetto personalizzato e del Patto di inclusione previsto dal Reddito di cittadinanza;
- che il 2 dicembre 2019 la Regione Siciliana ha preso atto del PAL del DSS 43 ed espresso il parere di coerenza con il piano Regionale di lotta alla povertà di cui alla delibera n. 36/2019 della Giunta Regionale Siciliana;
- che il Distretto Socio Sanitario n.43 all'interno del PAL ha previsto, nell'ambito della Priorità 2 del PAL 2018 – Il Pronto Intervento Sociale quale insieme di interventi immediati per il contrasto alla povertà estrema da attuarsi attraverso una procedura di co-progettazione con ETS ed erogazione di voucher ai nuclei familiari in condizione di disagio estremo per una spesa prevista di € 100.000,00 a valere sulla QSFP 2018;
- il Piano di Attuazione Locale della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 presentato dal distretto Socio Sanitario n. 43 l'11/08/2021 e sul quale è stato espresso parere di congruità con il piano di contrasto alla povertà della Regione Siciliana con nota n. 32968 del 25/08/2021 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – servizio 7°;
- Che nella programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 attraverso il Piano di Attuazione Locale, il Distretto Socio sanitario 43 ha previsto l'azione 2 F di "Pronto Intervento Sociale" per € 80.000,00;



- che la stessa misura di Pronto intervento Sociale è fra quelle finanziabili a valere dell'avviso 1/Pr.In.S ed è già stata programmata dal DSS 43 fra gli interventi dello stesso Avviso Pubblico;
- che la stessa azione di Pronto intervento Sociale è finanziabile con la Quota Servizi Fondo Povertà 2017.

#### **VISTI:**

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di coprogettazione;
- il Decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 sulle “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida per l'impiego della “Quota Servizi del Fondo Povertà” Annualità 2019 che integrano ed aggiornano le precedenti due edizioni delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP, Documento del 22 novembre 2018 e sua integrazione del 27 maggio 2019), alla luce delle nuove disposizioni previste dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, che introduce nel nostro ordinamento il Reddito di Cittadinanza (RdC);
- il DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” che, ai sensi dell'art. 7, prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32, ed in particolare il paragrafo 5 secondo il quale: la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;



- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice degli Appalti), in particolare con le modifiche apportate dal Decreto Legge n.76/2020;
- il D.Lgs. 117/2017 “CTS-Codice del Terzo Settore” ss.mm.ii. e in particolare l’art. 55 commi 1 e 3;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra enti del terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell’articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e n.561 del 26/10/2021 in merito all’iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- il D.M. n. 72 del 31/3/2021 emanato dal Ministero del lavoro e recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo 117/2017”;

## **CONSIDERATO**

- che l’attuazione dell’azione progettuale denominata “Pronto Intervento Sociale, come previsto nella programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2018 e nella Quota Servizi Fondo Povertà 2019 in ragione delle caratteristiche di sperimentalità e innovatività, possono essere attuate mediante l’istituto della co-progettazione;
- che, pertanto, il Comune di Vittoria, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 43, intende acquisire manifestazioni di interesse per la selezione di Enti del Terzo Settore disponibili ad attivare un servizio integrato di Pronto Intervento Sociale in coerenza con gli obiettivi previsti, a favore di beneficiari delle misure di sostegno alla povertà, all’emergenza abitativa e alla povertà estrema, nonché rispondere alle situazioni di bisogno dei nuclei familiari del territorio distrettuali.

## **DATO ATTO CHE**

- con Determina n.1996 del 29/08/2022 è stato approvato il presente Avviso pubblico ed i relativi allegati;
- il presente avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è finalizzato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti, privati, in modo non vincolante per l’Ente, disponibili a partecipare alla procedura di coprogettazione;
- con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Il presente avviso infatti non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l’Ente che sarà libero di avviare altre procedure e/o trattative o di non procedere all’espletamento della procedura di scelta dell’ente promotore;



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

## CONSIDERATO CHE:

- il Distretto Socio Sanitario 43 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'erogazione dei Servizi e degli interventi di PRONTO INTERVENTO SOCIALE nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato degli interventi e dei servizi;
- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 43 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;

## INDICE

un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di enti aventi configurazione giuridica di soggetti del terzo settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi previsti dalle azioni di Pronto Intervento Sociale del PAL 2018 e del PAL 2019 nel Distretto SS 43, per un importo complessivo di € 160.000,00, nel periodo di realizzazione di realizzazione.

## ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso fornisce le indicazioni in merito alle modalità ed alle forme necessarie per consentire agli ETS di manifestare la disponibilità a inserirsi in un programma di lavoro mediante lo strumento della co-progettazione per interventi innovativi e sperimentali, funzionali alla realizzazione delle azioni di "Pronto Intervento Sociale" previste dai Piani di Attuazione Locale delle Quote Servizi Fondo Povertà 2018 e 2019 del Distretto SS 43.

In ogni caso, secondo l'art. 55, comma 1 CTS, andrà garantita, sin dall'indizione dell'istruttoria pubblica per la scelta del soggetto o dei soggetti partecipanti alla co-progettazione, il rispetto dei principi della L. 241/1990, (economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità di trasparenza) e i presupposti di cui all'art. 12 (principio di predeterminazione dei criteri per i provvedimenti attributivi di vantaggi economici), in quanto espressione dell'art. 97 della Costituzione (imparzialità e buon andamento) e dei principi dell'Unione Europea.

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione dovranno presentare una proposta progettuale, connotata da innovatività, sperimentalità e qualità, indicando le modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività, gli strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a gestire, l'assetto organizzativo proposto nel rapporto tra il Distretto ed i partner progettuali, nonché gli elementi innovativi e le attività di monitoraggio dei risultati.

## ART. 2 - OBIETTIVI DI SERVIZIO.

In particolare, è obiettivo del Comune di Vittoria, quale capofila del Distretto SS 43 (Vittoria, Comiso e Acate), realizzare, mediante un piano di interventi integrato ed innovativo, tramite un servizio di "pronto soccorso sociale", finalizzato a dare una prima e rapida risposta a situazioni improvvise, che



incidono negativamente sui bisogni primari del singolo o della famiglia (necessità di un alloggio, di vitto, di protezione, ecc.); vale a dire a tutte quelle situazioni di “emergenza sociale” che necessitano di una immediata, seppure temporanea, presa in carico, in attesa dell’individuazione di soluzioni più adeguate e alla costituzione di una centrale operativa di contrasto alla povertà.

Con la realizzazione del progetto, si intende offrire, sul territorio distrettuale, diversificate forme di accoglienza H24, sia a soggetti singoli che a nuclei familiari, i quali, per diversi fattori, possono manifestare differenti condizioni di bisogno, anche multiproblematici, di derivazione psicologico e/o sociale e/o economico e/o abitativo.

Il Target di soggetti da considerare per l’accoglienza, tenuto conto che nella maggior parte dei casi questi vivono in strada o in contesti di vita alquanto degradati, oltre che in condizione di grave abbandono e isolamento sociale, pertanto, è ampio, fra i quali anche, ipoteticamente, persone anziane con disagio psichico e/o fisico, di diversa nazionalità, in grave stato di degrado igienico-sanitario, persone con dipendenze patologiche etc..

Nello specifico con l’attivazione del progetto si intende avviare e consentire il raggiungimento, ad es., di:

1. Migliorare la qualità e l’accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l’efficacia, l’efficienza e l’impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell’intervento l’esigenza del destinatario;
2. Razionalizzare gli interventi esistenti incentivando la collaborazione tra servizi pubblici e privati;
3. Sviluppare strategie territoriali in grado di strutturare un’offerta di servizi complementari utili ai bisogni urgenti e primari sia del singolo che della famiglia in difficoltà.

Alla luce di quanto sopra, ciascun Ente partecipante alla co-progettazione, dovrà disporre, durante il periodo dell’accoglienza, a supporto dei soggetti individuati e collocati su richiesta dei Servizi Sociali professionali dei Comuni del Distretto SS 43 o dall’autorità giudiziaria, dalle forze dell’ordine o dai servizi sanitari, in raccordo con i medesimi Servizi Sociali, dei locali idonei e delle risorse professionali indicate nel progetto, quali Assistente Sociale e Psicologo. I costi sono ricompresi nell’importo previsto nel progetto, che, a titolo di contributo, verrà riconosciuto all’Ente che accoglie, pari a complessive € 38,00 al giorno per ciascun soggetto assistito.

Il progetto non sosterrà accoglienze fatte in proprio dall’Ente durante la propria ordinaria operatività.

### **ART. 3 - TARGET DI UTENZA**

Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, famiglie in emergenza abitativa accertata, ecc.).

Nell’ambito di questi target, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l’incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l’incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

### **ART. 4 - ATTIVITÀ CORE**



A seguito della segnalazione, il servizio effettua una prima valutazione professionale e fornisce assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona, documentando ogni azione svolta e predisponendo un progetto d'aiuto urgente, che deve essere tracciato nel sistema informativo sociale in uso nel territorio, qualora esistente. Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il servizio segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico.

L'intervento deve quindi garantire le seguenti funzioni:

- il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale (direttamente dalle persone in condizioni di bisogno, da altri cittadini, dai servizi pubblici e privati che hanno sottoscritto uno specifico accordo, ecc.)
- risposta urgente ai bisogni di accoglienza, ristorazione, fornitura indumenti per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi;
- attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS);
- prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

#### **ART. 5 - MODALITA' DI ACCESSO**

In relazione ai bisogni ed alle caratteristiche territoriali il servizio potrà essere ad accesso pubblico (numero verde, mail, ecc.) e/o attivabile dai servizi pubblici e privati sulla base di accordi e modalità operative individuati a livello territoriale.

#### **ART. 6 - INTEGRAZIONE CON ALTRI SERVIZI**

Il servizio per sua natura opera in maniera integrata con tutti i servizi territoriali ed in particolare:

- Servizi sociali professionali dei Comuni del Distretto;
- Servizi sanitari (ospedali, CSM, SERT);
- Forze dell'ordine;
- Enti del Terzo settore (strutture di accoglienza, ecc.);
- Centri Antiviolenza.

#### **7 - INDICAZIONI SULLE MODALITA' OPERATIVE**

Deve essere dotato di una Centrale operativa del servizio dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, attiva 24h/24 365 gg/anno. La centrale operativa può essere costituita da più enti coprogettanti in RTI.

La Centrale Operativa interviene gestendo telefonicamente la situazione di urgenza preoccupandosi di attivare, qualora la chiamata lo richieda, una valutazione professionale immediata, che in relazione all'organizzazione del Servizio, può essere svolta dall'Assistente Sociale reperibile che si reca presso il luogo in cui si è verificata l'emergenza (uffici delle Forze dell'Ordine del territorio, Ospedale, ecc.) oppure altre figure individuate (UDS, ecc.).

Tale nucleo professionale svolge un'istruttoria tecnica qualificata e, ove necessario, provvede all'immediata protezione della persona in stato di bisogno, redigendo un documento di sintesi dell'intervento effettuato da inviare ai servizi competenti.



In relazione alla dimensione territoriale e ai modelli organizzativi adottati, la copertura h24 del servizio può avvenire attraverso un servizio dedicato che si attiva negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso, nei

relativi orari di apertura i servizi territoriali svolgono anche la funzione di pronto intervento sociale. La declinazione esatta delle presenti indicazioni verrà definita dal tavolo di progettazione.

## **8 - LIVELLI DI PRESTAZIONE**

Compreso fra i servizi attivabili ai sensi dell'art. 7, co. 1, del D.Lgs. 147/2017 e già ricompreso, ai sensi dell'art. 22, co. 4, della L. 328/2000 fra quelli che devono essere attivati in tutti gli ambiti.

In ogni territorio deve essere garantito un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari.

Costituzione di una Centrale operativa del servizio dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, attiva 24h/24 365 gg/anno, che garantisca:

- l'attivazione in emergenza di risposte ai bisogni indifferibili e urgenti, anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità e l'inserimento per periodi brevi in posti di accoglienza dedicati, in attesa dell'accesso ai servizi;
- l'attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso operatori del servizio e/o intervento delle UDS;
- una prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

## **9 - LIVELLI DI SERVIZIO**

Gli specifici interventi in emergenza attivabili a favore delle persone senza dimora o in situazione di grave marginalità devono essere disponibili almeno nei comuni con più di 50.000 abitanti (e nei capoluoghi di provincia).

## **10 - COSTO DEL SERVIZIO RICONOSCIUTO ALL'ENTE EROGATORE E PERSONALE IMPIEGATO O DA IMPIEGARE.**

Il costo del servizio, da erogare attraverso voucher assegnati al nucleo familiare, scaturisce dal costo orario degli operatori impiegati,

- a) Educatore Professionale/Pedagogista
- b) Psicologo
- c) Assistente Sociale
- d) Autisti e Operatori sociali
- e) Addetti alla prima accoglienza con unità di strada
- f) Addetti alla ricettività immediata in struttura
- g) Addetti alla preparazione, confezionamento e somministrazione dei pasti, (il costo è incluso ne costo del singolo pasto)

il costo del personale è onnicomprensivo di tutti gli oneri, da inquadrare secondo il C.C.N.L. delle cooperative sociali, delle sigle sindacali maggiormente rappresentative, dal costo delle spese di gestione e dell'IVA.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Il corrispettivo massimo riconosciuto all'ente accreditato per l'erogazione dei servizi di cui al presente Avviso è stato calcolato in **€ 25,00 per ogni ora di servizio erogato per il personale impiegato a decorrere dalla presa in carico e fino alla sistemazione in struttura per le azioni svolta da ciascun operatore come evidenziate da apposita relazione oltre IVA al 5%**;

Tale quota oraria è comprensiva dei costi di gestione del personale impiegato comprendono anche i dispositivi di sicurezza per la realizzazione del servizio, nonché **le assicurazioni obbligatorie** RCT ed RCO, i DPI, le visite mediche e le spese per l'adeguamento alle norme di emergenza sanitaria e ogni altra spesa necessaria all'erogazione del servizio.

Per la sistemazione degli utenti del servizio in eventuali strutture di accoglienza appositamente accreditate viene riconosciuta una quota pro capite/die di € 38,00 che comprende l'alloggio, il vitto per le 24 ore, per la fornitura di indumenti al di fuori del circuito del riciclo e necessità di acquisto di prodotti per l'igiene personale, medicinali e altri prodotti viene riconosciuto il costo reale se acquistati presso esercizi appositamente accreditati, pertanto gli enti gestori si faranno carico di pubblicare insieme al Distretto socio sanitario 43 di Vittoria, Comiso e Acate apposito avviso per l'accreditamento di esercizi commerciali, Farmacie ecc.. per la fornitura dei prodotti.

Tutti i costi sopradescritti da intendersi presunti e massimali, dovranno essere analiticamente rendicontati dall'ente erogatore del servizio con le modalità previste dal DSS 43 e corredate dai giustificativi di ciascuna spesa di cui si richiede il rimborso.

Il Distretto riconoscerà direttamente agli Enti accreditati i costi sostenuti in termini di personale e servizi nella misura del voucher massimo di € 1.000,00 destinato al nucleo familiare e in proporzione alla composizione dello stesso.

E' possibile per esigenze particolari relazionate dall'ente attuatore al servizio sociale professionale, case manager che ha in carico il nucleo, erogare più di un voucher per coprire costi necessari derivanti da stato di indigenza o emergenza, rientrano in questa fattispecie il pagamento temporaneo dei costi del servizio elettrico, gas, affitto, garanzia sugli affitti di nuclei in emergenza abitativa accertata dal servizio sociale professionale limitatamente a tre mensilità recuperabili.

## **11. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata, in forma singola o associata, ad Enti aventi le caratteristiche di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) i quali, inoltre, dovranno impegnarsi a chiedere/perfezionare/mantenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore di cui all' art. 45 e ss. del superiore codice) in relazione alla tipologia dell'Ente.

Agli enti religiosi civilmente riconosciuti è richiesto, inoltre, che comprovino l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.).

Si specifica che la Convenzione che sarà sottoscritta in esito alla procedura di co-progettazione, avrà efficacia, nei confronti degli Enti del terzo settore, dalla data di iscrizione al RUNTS, anche a seguito del processo di popolamento iniziale di cui al Titolo VIII del D.M. MLPS n. 106/2020, e cesserà la sua efficacia in caso di cancellazione dal summenzionato Registro.

È ammessa la partecipazione di Enti del terzo settore temporaneamente raggruppati o raggruppandi (ATS) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo ed indicare le parti del servizio che la capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire.

Si precisa che i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna organizzazione partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dal medesimo e da tutte le organizzazioni consorziate che partecipano alla presente procedura.

Dallo Statuto degli enti che partecipano al presente Avviso si devono evincere, a pena di esclusione:

- le esclusive finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale;
- l'operatività nel settore dell'assistenza sociale diretta a soggetti in stato di bisogno e, comunque, nell'ambito di attività di interesse generale anche in forma di azione volontaria;
- l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

I partecipanti al presente avviso devono avere almeno una sede legale od operativa prescelto/i o, in alternativa, data la specificità delle attività da realizzare, devono impegnarsi ad avere la disponibilità di almeno una sede operativa nei territori identificati.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante. I componenti dell'ATS devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto, in forma singola o associata, di partecipare in più di un raggruppamento, pena l'esclusione di tutti i soggetti coinvolti nell'ATS.

#### **Requisiti di ordine generale:**

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritto al RUNTS;
- essere ente religioso civilmente riconosciuto in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- per gli Enti diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, che l'atto costitutivo e/o lo statuto preveda, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 D.lgs. n.50/2016;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

- non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- essere titolari di una polizza assicurativa per la responsabilità civile, vincolata a favore del Comune, che copra (sia come tipologia che come massimale) tutti gli eventi ed i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei beneficiari loro assegnati, sia durante il trasporto che durante la permanenza nelle strutture;
- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

**Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi: i requisiti devono essere posseduti:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc. da tutte le imprese componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n.50/16), dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

**Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale:**

- 1) produrre idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 1 istituto bancario o da intermediari autorizzati ex D.lgs. n.385 del 1993;
- 2) avere svolto, negli ultimi tre anni (2019 – 2020 -2021), attività attinenti a quello oggetto della co-progettazione (quali interventi di accoglienza a ciclo residenziale di soggetti e/o nuclei familiari in condizione di bisogno sociale, somministrazione pasti e altri interventi urgenti), della durata complessiva di almeno 12 mesi anche non continuativi e per un importo globale nei tre anni pari ad € 160.000.

**Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi i requisiti devono essere posseduti:**

A) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc, la mandataria o la consorzata principale devono aver svolto almeno 8 mesi di attività sopra specificata (anche non continuativa), mentre la restante parte di 4 mesi (anche non continuativa) dovrà essere stata svolta cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre consorziate;

B) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti il possesso del requisito deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle imprese indicate quali esecutrici.

Tali attività dovranno essere auto dichiarate in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 con indicazione (qualora coerenti alle attività svolte) dei committenti, degli importi, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto, fornendo i relativi recapiti e indirizzi di posta elettronica certificata.

**Requisiti Speciali**

Costituisce requisito necessario ed ulteriore, l'aver la disponibilità (con titolo di possesso, comodato d'uso, contratto di affitto o altro titolo idoneo a dimostrarne la formale disponibilità



dell'immobile) di strutture idonee e funzionali all'accoglienza (almeno una struttura), sul territorio distrettuale dei Comuni di Vittoria, Comiso e Acate, aventi tutti i requisiti di legge (urbanistici, sicurezza, igienico –sanitari e quanto altro previsto dalle norme vigenti) al fine di poter collocare, per situazioni di emergenza, i soggetti e/o nuclei familiari per le quali tipologie gli enti partecipanti rendono la loro disponibilità all'accoglienza.

**Sono ammessi a partecipare anche Enti** con titolarità di strutture idonee e funzionali all'accoglienza, sul territorio distrettuale dei Comuni di Vittoria, Comiso e Acate, già iscritte Albo Regionale delle Istituzioni Socio Assistenziali, pubbliche e private, previsto dall'art. 26 della L.r. 22/86 o in possesso di decreto di autorizzazione al funzionamento, rilasciato dal medesimo Assessorato Regionale, e nello specifico:

- nell' area anziani - sezione casa di riposo o casa protetta, con capacità ricettiva oltre i 10 posti - al fine di poter collocare per situazioni di emergenza, oltre a soggetti anziani, anche persone singole adulte (uomini o donne, anche inabili) o nuclei familiari (anche con minori);
- nell' area inabili o anziani- sezione comunità alloggio e/o comunità alloggio per disabili psichici - al fine di poter collocare, per situazioni di emergenza, i soggetti target per i quali sono autorizzati;

Per tali strutture è però richiesta la possibilità di rendere disponibili, nell'ambito della capienza ricettiva autorizzata, vani indipendenti, camere da letto e servizi igienici, per gli interventi di accoglienza di cui alla presente co-progettazione, in modo che l'accoglienza dei soggetti da assistere non interferisca con l'attività principale svolta dall'Ente, per la quale è stata autorizzata ad esercitare, e pertanto non crei situazioni di incompatibilità e di rischio per i soggetti che di norma ordinariamente assiste.

Il Comune di Vittoria si riserva la possibilità di poter mettere a disposizione idonee strutture abitative di proprietà comunale ovvero provenienti da specifici accordi con lo IACP di Ragusa o con altri enti pubblici da adibire ad alloggio temporaneo di nuclei famigliari o persone in stato di bisogno o emergenza economica accertata dal servizio sociale professionale e presi in carico dallo stesso, fino a 24 mesi.

Nel periodo di permanenza dei beneficiari nelle strutture di accoglienza del Pronto intervento Sociale sarà cura degli enti attuatori mettere in atto le misure di accompagnamento alla fuoriuscita dallo stato di emergenza del nucleo famigliare ricorrendo anche ad altre azioni della Quota Servizi Fondo Povertà ovvero del PON Inclusion e del PNRR M5C2.

**I soggetti sopra elencati devono possedere tutti i detti requisiti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione e mantenerli per tutto il periodo di validità della convenzione, fatta eccezione dell'iscrizione al RUNTS la cui mancanza costituisce un'irregolarità da intendersi quale condizione sospensiva o risolutiva ai fini dell'efficacia degli effetti della convenzione di co -progettazione come sopra meglio specificato.**

## **ART. 12 DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE E PIANO DEI COSTI A CARICO DEL PROGETTO**

Per il "Piano dei Costi" si fa riferimento al piano dei costi del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 43, quale documento progettuale allegato A al presente Avviso.

L'importo massimo del progetto, da eseguirsi negli anni 2022 e fino al 30 settembre 2023 di realizzazione, è di complessivi € 160.000,00 per la gestione del pronto intervento sociale e dell'accoglienza.

Invece € 20.000,00 a valere della quota servizi 2018 quale somma per il soddisfacimento dei bisogni primari, rimangono a disposizione del Comune capofila, per la gestione di specifici ed imprevisi bisogni che eventualmente sorgeranno durante il periodo di accoglienza e di vigenza del servizio.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Per l'accoglienza dei soggetti è previsto un costo pro capite e pro die di €38,00 (euro Trentotto e zero centesimi) omnicomprendente, quale unico contributo a sostegno delle spese sostenute dall'Ente scelto per l'accoglienza di ciascun soggetto individuato dai servizi competenti. Tale rimborso è riconosciuto all'Ente a sostegno delle spese del personale incaricato, comprese quelle specificatamente previste nell'azione progettuale e per i servizi di base da rendere per ciascun assistito, quali: sostegno socio-psicologico, alloggio, vitto, per la pulizia e igiene personale, fornitura di biancheria e vestiario etc..

In relazione alle caratteristiche degli enti del terzo settore sottoscrittori la convenzione disciplinerà le modalità di erogazione e/o rendicontazione del contributo in favore degli E.T.S.

#### **ART. 13 OBBLIGO DI CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE**

Gli Enti partecipanti sono onerati a cofinanziare la realizzazione del progetto con la messa a disposizione delle strutture per l'accoglienza, anche minime, dei soggetti singoli o delle famiglie in condizione di bisogno, dei mezzi di trasporto e dei costi di mantenimento degli stessi, con personale annesso, per il prelievo, il trasferimento e l'accompagnamento, sin dalle prime fasi dell'accoglienza, dei soggetti/nuclei familiari da e per i luoghi di pertinenza sia per il compimento dell'accoglienza che per quanto altro occorre ai soggetti/nuclei ospitati.

Valgono come cofinanziamento anche la disponibilità di strette per la somministrazione dei pasti, ovvero la distribuzione di indumenti o medicinali e attrezzatura utilizzate a tale scopo.

E' a carico degli Enti accoglienti garantire, con proprie risorse umane, l'intervento di supervisione sul buon andamento dell'accoglienza dei soggetti assistiti, affinché questa avvenga in piena sicurezza e nel rispetto del principio del "buon padre di famiglia".

In assenza dei predetti requisiti, l'ente formulerà una proposta migliorativa in termini di disponibilità aggiuntiva del personale impiegato.

Sono a carico degli Enti, altresì, le spese per quanto concerne gli accertamenti anti covid per l'ingresso nelle strutture e tutte le volte che se ne ravviserà la necessità.

#### **ART. 14 DURATA**

I servizi oggetto della co-progettazione dovranno attuarsi, dalla data di sottoscrizione della convenzione, per un periodo massimo di 12 mesi, salvo eventuale estensione della convenzione da parte del Distretto, ove ne ricorrano i presupposti per residuo finanziamento ovvero per nuovi finanziamenti della stessa azione da parte della quota servizi fondo povertà ovvero dal PON Inclusionione per azioni di contrasto alla povertà estrema ovvero delle misure 1.1.3 del PNRR M5C2.

La convenzione verrà redatta in esito al tavolo di coprogettazione e aggiornata dal momento in cui saranno avviate altre azioni analoghe con altri finanziamenti.

#### **ART. 15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

La documentazione, a pena di esclusione, deve pervenire a mezzo pec con tutti i documenti richiesti firmati digitalmente **entro e non oltre le ore 12 del giorno 28/09/2022 al seguente indirizzo [protocollogenerale@pec.comunevittoria-rg.it](mailto:protocollogenerale@pec.comunevittoria-rg.it)**

La pec deve avere come oggetto, "AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi previsti nel PAL 2018 e nel PAL 2019 di "Pronto Intervento Sociale"

Le pec pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato non saranno prese in considerazione e gli Enti saranno esclusi. Il Comune non si assume alcuna responsabilità per disguidi dovuti al mal funzionamento del sistema di consegna e di ricevimento della pec.

La pec dovrà contenere le seguenti cartelle distinte:



- a) **Cartella A** contenente la documentazione amministrativa, in particolare: domanda di partecipazione secondo il modulo “allegato A” sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale anche per conto delle altre imprese partecipanti in caso di raggruppamenti o consorzi; A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere allegati:
1. **Visura Camerale** non anteriore a tre mesi dell’istante e dei componenti il consorzio ovvero il raggruppamento ovvero del soggetto indicato.
  2. **Dichiarazioni (Allegato 1)** da rendere a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sottoscritte digitalmente;
  3. **dichiarazione sostitutiva (Allegato 2) e di possesso dei requisiti di ordine generale** sottoscritta digitalmente;
  4. **Patto d’integrità (allega 3)** firmato digitalmente dal legale rappresentante dell’Ente o dalla Mandatario;
  5. **in caso di R.T.I./A.T.I./A.T.S. costituita**, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell’atto costitutivo del consorzio;
  6. **in caso di R.T.I./A.T.I./A.T.S. costituendo**, dichiarazione di impegno firmata digitalmente da tutti i mandanti e mandatari a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
  7. **in caso di procuratore**, copia della procura conferita firmata digitalmente;
  8. **in caso di legale rappresentante**, copia di valido atto da cui si evinca la rappresentanza legale;
  9. **in ognuno dei precedenti casi**, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
  10. **Copia dello statuto e atto costitutivo** del soggetto proponente ovvero di tutti i partecipanti in caso di consorzio o RTI costituite o costituende
  11. **Documentazione** comprovante la disponibilità dell’immobile da utilizzare per il pronto intervento sociale ovvero dichiarazione di impegno ad acquisire la disponibilità dello stesso;
- b) **Cartella B** contenente la proposta progettuale in formato PDF, in numero massimo di 20 facciate formato A4, interlinea 1,15, carattere 11, identificata dalla dicitura “Proposta progettuale”, suddivisa nei seguenti capitoli:
- A) modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività;
  - B) strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a gestire;
  - C) l’assetto organizzativo proposto nel rapporto Distretto-partners di progetto;
  - D) strumenti che si adotteranno per l’attività di monitoraggio dei risultati;
  - E) elementi che qualificano la proposta come innovativa e sperimentale.

La proposta progettuale presentata da R.T.I./Consorzi dovrà contenere le attività che saranno eseguite da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate che parteciperanno alla presente procedura.

Non è previsto contributo a favore dell’ANAC.

Non è previsto il ricorso all’avvalimento previsto dall’art.89 del D.Lgs. n.50/16.

## ART. 16 SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

La procedura di selezione, con redazione di apposito elenco dei soggetti partecipanti e ritenuti ammissibili al tavolo di co-progettazione, verrà effettuata da una Commissione composta da funzionari interni all'Ufficio Piano del Distretto SS 43 e nominata dal dirigente successivamente alla ricezione delle domande di partecipazione alla manifestazione di interesse.

**I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica, la cui data, ora e luogo saranno comunicati via PEC agli interessati e sul sito internet del Comune di Vittoria, con preavviso di almeno 48 ore, per il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta.**

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'avviso (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

**Ultimate tali operazioni, si procederà, in seduta riservata,** alla valutazione degli elementi contenuti nella busta B sulla base dei criteri di valutazione successivamente indicati. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle offerte, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche via PEC, fatta salva la successiva produzione di apposita dichiarazione in originale.

La commissione tecnica procederà alla costituzione di un elenco degli Enti che hanno avuto attribuito un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi attribuibili:

#### **QUALITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 100)**

ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGIO
A) modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività	<b>Punteggio massimo attribuibile 50 (cinquanta)</b>
B) gli strumenti organizzativi e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a gestire;	<b>Punteggio massimo attribuibile 20 (venti)</b>
C) l'assetto organizzativo proposto nel rapporto Distretto e partners progettuale.	<b>Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)</b>
D) strumenti per l'attività di monitoraggio dei risultati	<b>Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)</b>
E) elementi che qualificano la proposta come innovativa e sperimentale	<b>Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)</b>

L'applicazione e la graduazione dei criteri di valutazione qui indicati sarà effettuata, **ad insindacabile e discrezionale giudizio dei componenti della Commissione.**

**NOTA BENE:** Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dal Distretto socio sanitario 43.

L'elenco verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento, secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma dei punteggi complessivi ottenuti riguardo alla proposta progettuale, fermo restando che **la posizione ottenuta dagli Enti indicati nel suddetto elenco non determina alcuna graduatoria di merito, di preferenza o di prevalenza**, ma soltanto l'insieme degli Enti che, ottenuto almeno il punteggio minimo complessivo di 50 punti, saranno ritenuti ammissibili al tavolo di co-progettazione.

Una volta formato l'elenco, sarà cura ed onere del Distretto 43 individuare l'Ente, ovvero gli enti, da ammettere al tavolo di coprogettazione in base alle caratteristiche degli stessi e ai servizi offerti in base alla proposta progettuale presentata.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

## **ART. 17 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA CONVENZIONE**

**FASE 1)** Conclusione della procedura di avviso pubblico e individuazione dei soggetti partecipanti alla co-progettazione, subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti con il presente avviso.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di almeno una sola proposta progettuale, benché ritenuta valida e con un punteggio di oltre 50 punti.

**FASE 2)** Avvio del tavolo di lavoro di Co-progettazione, tra i referenti incaricati dagli Enti selezionati e i referenti del Comune per la definizione di una proposta progettuale esecutiva “unitaria” costituita in modo organico dalle diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli Enti. In virtù di ciò gli Enti, già con la partecipazione al presente avviso e ammessi al tavolo di co-progettazione, rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e la pubblicazione con qualsiasi modalità, in ordine alla proposta progettuale presentata e che sarà oggetto di co-progettazione.

Le sessioni di co-progettazione vengono verbalizzate dal responsabile del procedimento.

**FASE 3)** A seguito del buon esito della fase di co-progettazione sarà adottata la determinazione dirigenziale di affidamento delle attività, sarà sottoscritto un accordo di collaborazione (Convenzione) condiviso tra il Comune Vittoria, capofila del Distretto SS43 e i soggetti partecipanti alla co-progettazione, a cui verrà allegato il progetto definito in sede di co-progettazione, e verrà dato avvio alle attività come da cronoprogramma elaborato congiuntamente.

Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica ed incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

## **ART. 18 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Distretto assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9, del Codice è facoltà del Comune invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**



L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Vittoria (nella spiegata qualità di capofila del Distretto socio sanitario 43), che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento e dell'evoluzione delle misure di prevenzione Sars COV-2 emesse dalla Autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune di Vittoria qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

#### **ART. 20 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:**

I chiarimenti devono essere inoltrati, elusivamente a mezzo PEC intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo [dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria-rg.it](mailto:dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria-rg.it) nel termine di giorni 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di accreditamento.

I quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, e le relative risposte, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso, verranno fornite (in forma anonima) almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di accreditamento e verranno pubblicate esclusivamente sul sito internet [www.comunevittoria-rg.it](http://www.comunevittoria-rg.it)

Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Tiziana Carbonaro – 0932.514401 – 0932.514414 e-mail: [tizianacarbonaro@comunevittoria-rg.it](mailto:tizianacarbonaro@comunevittoria-rg.it)

#### **ART. 21 PUBBLICITA'**

Il presente Avviso e gli allegati vengono pubblicati all'Albo pretorio online dei Comuni del Distretto SS43, Vittoria, Comiso e Acate, nella sezione avvisi e nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" del Comune capofila di Vittoria.

#### **ALLEGATI ALL'AVVISO**

1. domanda di partecipazione Pronto Intervento Sociale – Allegato A.
2. dichiarazione dei requisiti art. 80 – Allegato 1.
3. Dichiarazione sostitutiva – Allegato 2.
4. Patto di Integrità – Allegato 3.

Vittoria 07/09/2022.

Il Responsabile dell'Ufficio Piano DSS 43  
F.to Dott. Giorgio La Malfa